

Novità Settembre

Tigran Hamasyan

Yerevan State Chamber Choir Harutyun Topikyan

Luys i Luso



Luys I Luso





Tigran Hamasyan, pianoforte; The Yerevan State Chamber Choir

1 CD ECM 2447







Il debutto per ECM del pianista Tigran Hamasyan è una straordinaria esplorazione nella musica sacra armena. Hamasyan ha selezionato inni e sharakan (canto liturgico armeno) canti di Grigor Narekatsi, Nerses Shnorhali, Mesrop Mashtots, Ayrivanetsi, Grigor Pahlavuni, Komitas e Makar Yekmalyan arrangiandoli per pianoforte. Questa musica che spazia dal V al XIX secolo trova una nuova espressione drammatica attraverso l'immaginazione improvvisativa di Hamasyan e le prestazioni del coro di Yerevan. Luys i Luso (Luce dalla luce) è stato registrato a Yerevan nell'ottobre del 2014. Nel marzo del 2015 Tigran Hamasyan e lo Yerevan State Chamber Choir hanno cominciato un tour nelle chiese d'Armenia, Georgia, Turchia, Libano, Francia, Belgio, Svizzera, Repubblica Ceca, Inghilterra, Germania, Lussemburgo, Russia e Stati Uniti per celebrare la ricca eredità musicale armena nel mondo.

Confezione: Jewel Box

EBERHÂŘĎ WEBER

urata: 69:50

re: Jazz & Blues

ECM

EBERHARD WEBER Hommage à Eberhard Weber 1 CD ECM 2463 Alto Prezzo

SERGEI PROKOFIEV Peter and the Wolf and Jazz! Dal racconto musicale di Sergei Prokofiev, versione francese di Renaud de

Jan Garbarek, sassofoni; Paul McCandless, oboe; Gary Burton, vibrafono; Pat Metheny, chitarra; Scott Colley, contrabbasso; Danny Gottlieb, batteria; SWR Big Band, Helge Sunde; Michael Gibbs, direttore, arrangiatore

Nel gennaio 2015 musicisti e pubblico si sono ritrovati per due notti al Theaterhaus di Stoccarda per celebrare il 75 compleanno di Eberhard Weber. I concerti erano centrati su una suite di 35 minuti commissionata a Pat Metheny con il quale Weber aveva suonato negli anni '70. Metheny, la SWR Big Band diretta da Helge Sunde, Gary Burton, Scott Colley e Danny Gottlieb hanno suonato la musica arrangiata a partire da registrazioni in solo di Weber. Altre performance durante questa due giorni venivano da una selezione di lavori di Weber in compagnia di Jan Garbarek, Paul McCandless e dell'arrangiatore Michael Gibbs. "Un evento davvero speciale". Michael Tucker, Jazz Journal.

Jouvenel, arrangiato per orchestra jazz da Bastien Ballad, Jon Bouteller, Frédéric Nardin

THE AMAZING KEYSTONE BIG BAND

David Tennant, narratore; illustrazioni di Martin Jarrie

Il narratore David Tennant ci invita a condividere in una strana avventura: un adattamento per grande jazz band del famoso racconto di Prokofiev "Pierino e il lupo". Strumenti jazz prendono il posto dell'orchestra in un adattamento innovativo mentre The Amazing Keystone Orchestra introduce gli ascoltatori al suono della big band e a vari momenti della storia del jazz. Il libretto racconta la storia con una serie di vivaci illustrazioni di Martin

Genere: Jazz & Blues

CHANT DU MONE

Distribuzione:05/09/2015

1 CD CDM 2742378

Alto Prezzo



Confezione: Jewel Box

Tuk Husic



RAFFAELE CASARANO Medina

Programmazione Puglia Sounds Record 2015; Remembering Esbjorn; A due; Click clock; Il paradiso degli sciocchi; L'istrione, Se vuoi andare vai, Un amico immaginario, Africa...

Raffaele Casarano, alto e soprano sax, elettronica dal vivo; Mirko Signorile, piano; Marco Bardoscia, contrabbasso, elettronica dal vivo; Cristiano Calcagnile, batteria; Alessandro Monteduro, percussioni; Erik Honoré, live samples; Orch. Sinf. Tito Schipa

L'album, il terzo pubblicato per la Tuk e quinto della sua carriera, muove i passi dall' intimismo del precedente Noé per esaltarne la poesia grazie ai magnifici arrangiamenti dell'Orchestra Sinfonica Tito Schipa di Lecce, diretta dal Maestro Alfonso Girardo, che lo accompagna in questa nuova avventura, assieme a Mirko Signorile al piano, Marco Bardoscia al contrabbasso, Cristiano Calcagnile alla batteria, Alessandro Monteduro all'epercussioni ed Erik Honorè all'elettronica. Affascina l'equilibrio mirabile tra le varie anime, frutto dell'intuizione di Casarano di tracciare un canovaccio dove le singole parti potessero esprimersi liberamente ma in maniera coerente, e la sua meticolosa regia in un progetto ambizioso come Medina ci dà prova della piena maturazione artistica.